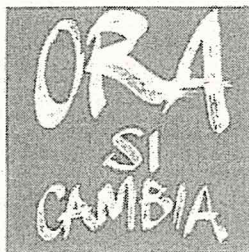


Num. Protocollo 0044984
Data Protocollo 23/09/2014
Data Ricevimento 23/09/2014

Categoria 02
Classe 03

COPIA



COMUNE DI EMPOLI
Gruppo consiliare "Ora si cambia"

Al Presidente del Consiglio
Roberto BAGNOLI

Empoli il 23 Settembre 2014

OGGETTO: interrogazione a risposta orale in merito al futuro della città metropolitana e al ruolo che Empoli intenderà svolgere per il proprio territorio e per quello dell'Empolese Valdelsa

A far data dall'1.1.2015, diverrà funzionante la *Città metropolitana* a seguito delle previste consultazioni elettorali del 28.9.2014.

Per effetto di quanto previsto dalla legge 7.4.2014 n. 56:

- tutti i Comuni del territorio provinciale ne faranno parte;
- la guida è affidata al Sindaco della Città metropolitana insieme al Consiglio metropolitano ed alla Conferenza metropolitana, composti dai Sindaci e dai Consiglieri eletti nei Comuni, che si impegneranno a titolo gratuito;

La Città metropolitana svolgerà tutte le funzioni fondamentali attribuite alle cessate amministrazioni provinciali ed ulteriormente si occuperà di:

- sviluppo strategico, economico e sociale del territorio metropolitano;
- mobilità e viabilità;
- gestione integrata dei servizi, delle infrastrutture e delle reti di comunicazione;
- informatizzazione e digitalizzazione;
- relazioni istituzionali, comprese quelle con le altre città ed aree metropolitane.

Appare evidente, per le ricadute che tale innovazione potrà avere nel futuro delle nostre comunità, che si debba fin da subito avviare un percorso interno ad ogni singolo Consiglio comunale e al Circondario Unione della Valdelsa;

occorre cioè una riflessione ed un confronto, aperto anche alle forze sociali e politiche, per definire processi, obiettivi e strategie che la nostra realtà territoriale dovrà rappresentare alla Città metropolitana.

Non potrà, infatti, essere apprezzato o tollerato un mandato "in bianco" al soggetto o ai soggetti che rappresenteranno i nostri territori, indipendentemente dal ruolo istituzionale da costoro ricoperto, sia che lasci ad essi il potere negoziale concreto con la realtà dell'area metropolitana, magari maturato nelle chiuse stanze dei partiti. Ciò anche ad evitare il ripetersi di un percorso politico, individualmente proficuo per qualche esponente, ma assolutamente deludente per gli interessi della comunità rappresentata.

INTERROGANO IL SINDACO E LA GIUNTA COMUNALE PER SAPERE

Quali siano gli obiettivi principali che si prefigge per il nostro territorio;

Se ha intenzione di promuovere, in qualità di Presidente dell'Unione, un valido coinvolgimento dei consigli comunali e delle relative commissioni per contribuire alla realizzazione di uno Statuto della Città metropolitana che sia garante della partecipazione democratica, del ruolo dei nostri Comuni e del loro futuro;

Se ha intenzione di sostenere in ogni sede istituzionale le modifiche necessarie alla normativa vigente per garantire che la prossima città metropolitana ed il suo Presidente, sia eletto dai cittadini in trasparenza e democrazia.

Damasco Morelli

Beatrice Cioni

Alessandro Borgherini